

Armato di coltello sequestra tre persone, arrestato

Pubblicato: Giovedì 4 Dicembre 2014



Era il 26 maggio di quest'anno quando un uomo, impiegato come operaio manutentore presso l'ospedale di Gallarate, preso da un raptus mentre era in Pronto Soccorso, **scatenò il panico all'interno del Sant'Antonio Abate** asserragliandosi nei sotterranei dopo aver aggredito i poliziotti che cercavano di fermarlo.

L'uomo, **un 53enne con problemi psichici che da ottobre era rientrato a lavorare nel nosocomio gallaratese**, si è presentato armato di un coltello, **davanti allo studio del suo psicologo e ha dato nuovamente in escandescenze sequestrando tre persone**: lo psicologo, la moglie e l'assistente di un avvocato durante una mattinata da incubo.

La vicenda è iniziata questa mattina, giovedì, alle 9,30 quando il 53enne si è presentato sotto lo studio dello psicologo di Gallarate che lo seguiva dopo l'episodio di questa primavera. **Questa persona soffre di manie di persecuzione e paranoie a seguito dalla separazione dalla moglie**, avvenuta in maniera consensuale circa un mese fa ma già alla base dell'esplosione di violenza avvenuta a maggio scorso. All'arrivo del medico ha estratto il coltello e ha cominciato a minacciare di morte sia lo psicologo che la sua assistente. Subito dopo, per evitare che questi avvisassero le Forze dell'Ordine, si è fatto consegnare i cellulari e ha costretto il suo medico a mettersi alla guida dell'auto per farsi accompagnare fino all'azienda dove lavora la ex-moglie lungo il Sempione, al confine tra Busto e Gallarate. **Arrivati sul posto entra e trova la moglie nell'atrio, minaccia anche lei col coltello e la costringe a salire in macchina**. La terza tappa del folle viaggio era lo studio dell'avvocato di Busto Arsizio che ha seguito la separazione.

Una volta entrati nello studio dell'avvocato, con un gesto fulmineo, il legale è riuscito a scappare e con lui sia lo psicologo che la moglie. Al sequestratore non è rimasto altro che entrare nello studio, **barricarsi all'interno con la segretaria 70enne dell'avvocato** e attendere l'arrivo della Polizia. **Il legale, infatti, ha subito chiamato il 112 che ha inviato sul posto una pattuglia di agenti del Commissariato di Busto**. Dopo l'irruzione nello studio hanno arrestato il 53enne e hanno liberato la povera impiegata spaventata dalle minacce e dal coltello. Per lui **sono scattate le manette con l'accusa di sequestro di persona, violenza privata e possesso di coltello**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

